



Il Riflettere

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C.C."

ANNO XV - N. 3 - Marzo 2016

**... in Francesco: 3° Anniversario
di Pontificato**

**Papa Francesco:
3° Anniversario di Pontificato
13 Marzo 2013 - 13 Marzo 2016
Auguri e lunga vita Santità !**

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Città del Vaticano, 13 marzo 2016 - 3° Anniversario di Pontificato di Papa Francesco, trentasei mesi d'intenso lavoro, spesso caratterizzati da tanti momenti di grande sofferenze. Diversi viaggi significativi: da **Lampedusa** con accorati appelli in favore degli immigrati, all'ultimo, quello in **Messico** con il monito contro il narco traffico. Molti viaggi che hanno segnato storici successi diplomatici, dal disgelo tra **Usa** e **Cuba**, e a **L'Avana** con il fraterno storico abbraccio con il Patriarca di Mosca **Kirill**. All'Angelus in piazza San Pietro **Francesco** ha donato il Vangelo tascabile di Luca che si legge durante il Giubileo straordinario della Misericordia in corso. Il libretto, Papa **Bergoglio** ha detto: «*Il Vangelo della Misericordia di San Luca, dove l'evangelista riporta le parole di Gesù: "Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro", da cui è tratto il tema di questo Anno Giubilare*». Commentando il brano del Vangelo della quinta domenica di Quaresima che presenta l'episodio della donna adultera che la folla vorrebbe lapidare, ha detto: «*La risposta di Gesù spiazza gli accusatori, disarmandoli tutti nel vero senso della parola: tutti deposero le armi, cioè le pietre pronte a essere scagliate, sia quelle visibili contro la donna, sia quelle nascoste contro Gesù*» - «*Basta lo sguardo pieno di misericordia e di amore di Gesù, per far sentire all'adultera, forse per la prima volta, che ha una dignità, che lei non è il suo peccato, che può cambiare vita, può uscire dalle sue schiavitù e camminare in una strada nuova. Quella donna rappresenta tutti noi, peccatori, cioè adulteri davanti a Dio, traditori della sua fedeltà. Tutti siamo peccatori, per esempio quando parliamo degli altri. E quanto bene ci farà lasciar cadere a terra le pietre che scagliamo agli altri*».

L'eterna lotta tra il **MALE** e il **BENE**, che accompagna e segna il Suo grande Papato indirizzato ad un giusto cambiamento della Chiesa e della vita politico-socio-economico mondiale.

Noi abbiamo scelto di pubblicare alcune copertine del nostro mensile "Il Riflettere" per ricordare questo Suo santo cammino.

Grazie Santità e tanti auguri di lunga vita!

Gennaro Angelo Sguro



"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate
Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org



Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare
al sito: www.aiac-cli.org - Rivista Mensile

Anno XV - N° 3 - Marzo 2016. Spedizione in
Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b,
Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura
dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tina Ranucci

Copertine per il 3° Anniversario di Pontificato

a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento
annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari
ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni
Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero
Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti
e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:

A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126
80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-
E' vietata ogni forma di riproduzione



Il Riflettere

Y	4
エ	5
H	1
0	△
2	3

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XII - N. 4 - Aprile 2013

... in Papa Francesco

La Chiesa ha un nuovo Francesco Papa:
il Cardinale Jorge Mario Bergoglio



Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	本
エ	夕
H	1
0	△
Z	?

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XII- N.6-Giugno 2013

**... in Italia monito della
Chiesa alla politica**

Edizione in lutto per la scomparsa
del Senatore Giulio Andreotti

Italia: monito della Chiesa alla politica

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	本
エ	夕
H	1
0	△
Z	?

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XII- N.7-Luglio 2013

**... in Papa Francesco per
la Chiesa di Cristo**

Papa Francesco per la Chiesa di Cristo

Notizie dell'ultima ora:

Città del Vaticano, 1 luglio 2013
Papa Francesco azzerà i vertici
dello Ior.



Papa Francesco e Ratzinger,
hanno scritto insieme
l'Enciclica "Lumen fidei".

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	本
エ	夕
H	1
0	△
Z	?

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XII- N. 8-Agosto 2013

**... in Papa Francesco
in Brasile G.M.G.**

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

Papa Francesco ai giovani in Brasile: «*Dalla Croce la vita, lasciatevi contagiare da Gesù*»

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	+
エ	9
H	1
0	△
2	9

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XII - N. 9 - Settembre 2013
SPECIALE

... in Italia - Argentina
per Papa Bergoglio

Le nazionali di calcio d'Italia e di Argentina s'incontrano a Roma in amichevole per onorare Papa Bergoglio



Papa Francesco riceve in audizione privata le due squadre nella Sala Clementina in Vaticano il 13 agosto scorso.





Il Riflettere

Υ	✠
Ξ	☪
Η	1
Θ	△
Ω	☿

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XII- N. 10 - Ottobre 2013

**... in I primi sei mesi
di Papa Francesco**

Papa Francesco: i primi sei mesi di esempi



FRANCESCO



Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

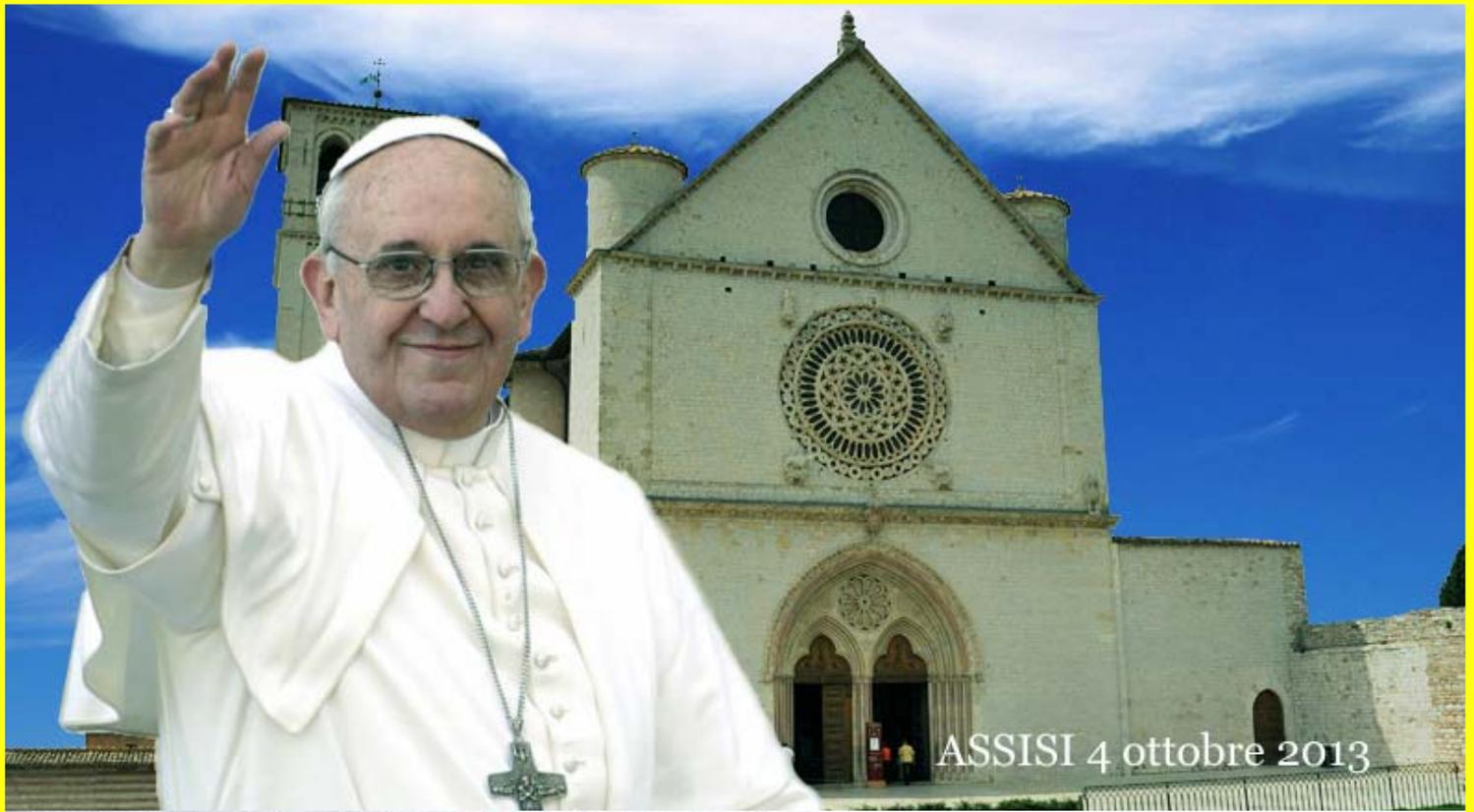
Y	本
工	夕
H	1
0	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XII- N. 11-Novembre 2013

... in Papa Francesco



ASSISI 4 ottobre 2013



Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XII- N. 12-Dicembre 2013

**... in Papa Francesco
visita al Quirinale**

Papa Francesco al Quirinale Roma, 14 novembre 2013

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	本
エ	夕
H	1
0	△
Z	9

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIII- N. 1-Gennaio 2014

**... in Compleanno di
Papa Francesco**

Compleanno di Papa Francesco
Auguri Santità!
Città del Vaticano, 17 dicembre 2013

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
エ	3
H	1
0	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIII -N.2- Febbraio 2014

... in Papa Francesco

Papa Francesco

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"



Sommario:

- Francesco visita i piccoli pazienti del Bambino Gesù
- Papa Francesco nomina 16 nuovi cardinali

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	キ
エ	ク
H	1
②	△
Z	フ

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIII - N. 4 - Aprile 2014

**... in 1° Anniversario di
Papa Francesco**

**Papa Francesco:
1° Anniversario di Pontificato
13 Marzo 2013 - 13 Marzo 2014**

Auguri e lunga vita Santità !



Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
エ	3
H	1
0	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIII - N. 5 - Maggio 2014

**... in 2014 la Via Crucis
di Papa Francesco**

Pasqua: la "Via Crucis" di Papa Francesco

Santità auguri di buon onomastico!
Città del Vaticano, 23 aprile 2014

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"



"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
エ	3
H	1
0	△
Z	9

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIII -N. 6 - Giugno 2014
SPECIALE

... in Francesco in
Terra Santa

Papa Francesco nella Terra Santa segue il cammino
di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI



Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

Al Muro del Pianto:
«Ho chiesto al Signore la Grazia della pace»

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Υ	4
Ξ	3
Η	1
Θ	Δ
Ζ	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIII - N. 7 - Luglio 2014

... in Papa Francesco in Calabria

Papa Francesco in Calabria:

Spianata dell'area ex Insud (Sibari) - Sabato, 21 giugno 2014

«I mafiosi sono scomunicati. Mai più vittime della 'ndrangheta»

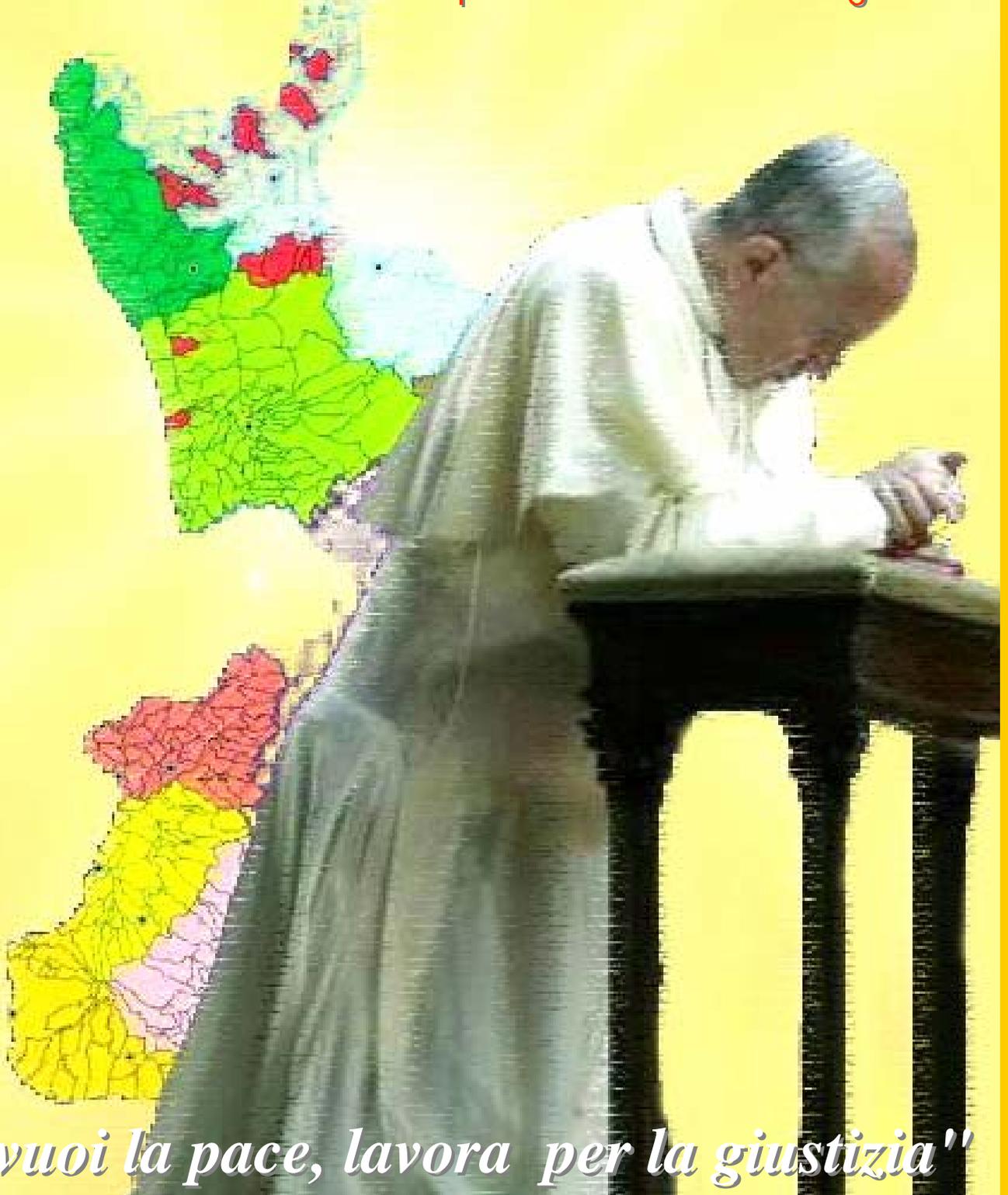


Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	本
エ	夕
H	1
0	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIII - N. 8 - Agosto 2014

**... in Papa prima visita in
Campania Terra di Veleni**

Papa Francesco: prima visita in Campania Terra di Veleni e Morti

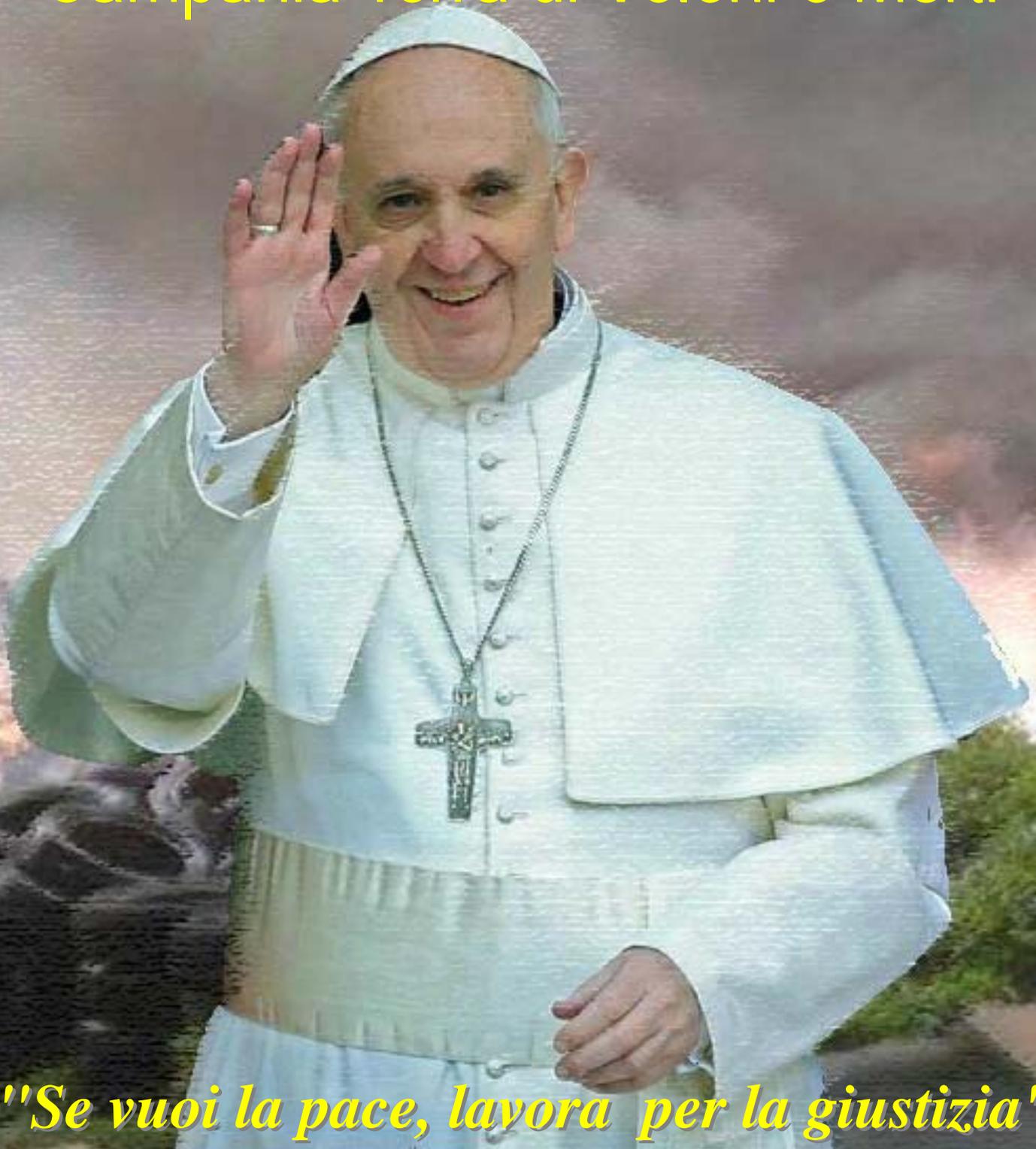


Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	本
エ	夕
H	1
0	△
Z	9

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C.C."

ANNO XIII - N. 9 - Settembre 2014

**... in Viaggio di Francesco
in Corea del Sud**



Papa Francesco: viaggio in Corea del Sud

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
エ	3
H	1
0	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIII - N. 10 - Ottobre 2014

**... in Francesco Prima
Guerra Mondiale**

Papa Francesco: viaggio 100 anni dopo nella Prima Guerra Mondiale

Sacrario Militare di Redipuglia
Sabato, 13 settembre 2014

Francesco: "Una follia, anche dei nostri giorni"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
Ɔ	3
H	1
⊖	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C.P."

ANNO XIII-N. 11-Novembre 2014

... in Sinodo dei Vescovi

**Papa Francesco apre il Sinodo dei vescovi:
«Non caricate pesi sulle spalle delle famiglie»
5/19 ottobre 2014**

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIII - N. 12 - Dicembre 2014

... in Francesco alla FAO

Papa Francesco alla FAO:

«Il vostro lavoro nascosto guarda alle persone - uomini, donne, bambini, nonni, nonne - persone affamate. E, come ho detto recentemente, queste persone non ci chiedono altro che dignità. Ci chiedono dignità, non elemosina! Questo è il vostro lavoro: aiutare perché arrivi loro la dignità».

Roma, 20 novembre 2014



"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C.C."

ANNO XIV -N. 1- Gennaio 2015

**... in Papa Francesco
Messa di Natale**

Papa Francesco Messa di Natale

«Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse» (Is 9,1). «Un angelo del Signore si presentò [ai pastori] e la gloria del Signore li avvolse di luce» (Lc 2,9).



"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettore

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIV -N. 2- Febbraio 2015

**... in Francesco viaggio in
Indonesia e Sri Lanka**



Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettore"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIV -N. 3 - Marzo 2015

... in Il Dolore di Papa Francesco

Il Dolore di Papa Francesco per la strage dei Cristiani in Siria



Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	9

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIV -N. 4 - Aprile 2015

**... in Papa Francesco
in vista a Napoli**

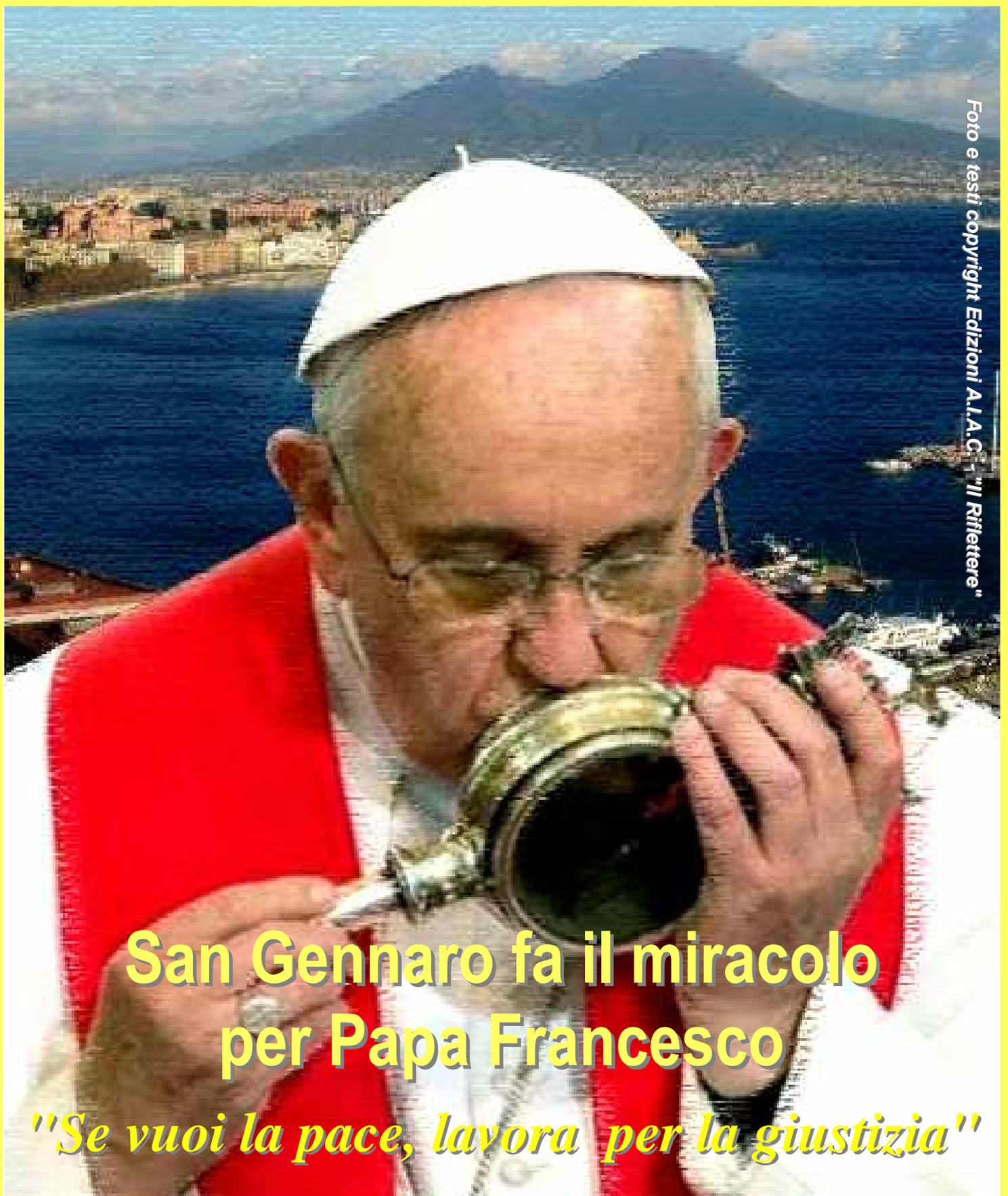


Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

**San Gennaro fa il miracolo
per Papa Francesco**

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIV - N. 5 - Maggio 2015

*... in Papa Francesco e la
Conference of European Rabbis*



**Papa Francesco riceve la
delegazione della Conference
of European Rabbis**

Lunedì, 20 aprile 2015

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
Ɔ	3
H	1
@	△
Z	1

C.L.I.



RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIV - N. 6 - Giugno 2015

... in Papa Francesco
Enciclica Laudato Si

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"





Il Riflettere

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIV - N. 7 - Luglio 2015

*... in Francesco viaggio Apostolico
Ecuador, Bolivia e Paraguay*



**Papa Francesco: viaggio Apostolico
in Ecuador, Bolivia e Paraguay
5-13 LUGLIO 2015**

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
Ɔ	3
H	1
0	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIV - N. 8 - Agosto 2015

... in Italia umiliata



... « *La politica è la più alta forma di carità* » ...



"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIV - N. 9 - Settembre 2015

**... in Francesco viaggio a
Cuba e negli U.S.A.**



**Papa Francesco: viaggio Apostolico della
Misericordia a Cuba e negli Stati Uniti d'America**

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIV - N. 10 - Ottobre 2015

**... in i 70 anni delle Nazioni
Unite 24 ottobre 2015**

Le Nazioni Unite (Onu), festeggiano i 70 anni della Carta: Auguri ! ... Ma nel rinnovamento ! ...

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"



"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Υ	κ
Ξ	ζ
Η	1
Θ	Δ
Ζ	τ

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIV - N. 11 - Novembre 2015

... in SINODO DEI VESCOVI

Sinodo dei Vescovi - 17 ottobre 2015

Papa Francesco: ... «Quello che il Signore ci chiede è di formare una dimora spirituale e un sacerdozio santo»

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XIV - N. 12 - Dicembre 2015

**... in Papa Francesco
viaggio in Africa**

FRANCESCO VIAGGIO IN AFRICA

25-30 NOVEMBRE 2015

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
5	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XV - N. 1 - Gennaio 2016

... in **Giubileo della
Misericordia**



Papa Francesco: Giubileo straordinario della Misericordia 8 dicembre 2015

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XV - N. 2 - Febbraio 2016

**... in Papa Francesco
viaggio Messico**



Papa Francesco: viaggio in Messico

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della
Casa Mondiale della Cultura



Le Lacrime dei Poeti

Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie. Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore. Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.

Gennaro Angelo Sguaro

“Se vuoi la pace, lavora per la giustizia”



Il Riflettere

Y	4
F	3
H	1
@	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XV - N. 3 - Marzo 2016
SPECIALE

... in Ricordo Anniversario
di Shahbaz Bhatti



L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
e il Centro Studi delle Culture Mondiali "Shahbaz Bhatti"



The International Association of Catholic Apostolate
and the World Culture Research Center "Shahbaz Bhatti"
Indimenticabile ricordo - 5° Anniversario di Shahbaz Bhatti
Unforgettable memory - 5th Anniversary of Shahbaz Bhatti
Lahore, 9 settembre 1968 – Islamabad, 2 marzo 2011

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"
"If you want peace, work for justice"



SHAHBAZ BHATTI: «UN UOMO GIUSTO»

Scrivere per ricordare un amico, anzi un fratello come **Shahbaz Bhatti** è quasi impossibile. Così come è stato sempre difficile trasferire con l'inchiostro le sensazioni, i ricordi, i sentimenti e soprattutto il dolore.

Ricordi, sensazioni, impegno costante e dolore, che quotidianamente mi hanno accompagnato in questi cinque anni.

In tante occasioni più volte in questi anni ho ricordato che non si nasce "EROI", ma si nasce, si cresce, ci si guarda intorno, si capisce e si ha poi il **DOVERE** di fare una scegliere e fu così che **Shahbaz** scelse d'essere un **UOMO GIUSTO**.

Era mercoledì 15 settembre 2010 quando **Shahbaz Bhatti**, Ministro Federale del Governo Pakistan per le Minoranze, dopo l'incontro in Vaticano con Papa **Benedetto XVI**, venne a Napoli su invito dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (Aiac) per tenere il Forum sul tema: «**Diritti Umani: tutela delle minoranze**» presso la prestigiosa Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Shahbaz Bhatti nella conferenza si soffermò sull'importanza della pace come valore di ogni cattolico affermando: «*Io sono cresciuto in una famiglia che professava questa religione e so che Gesù diceva di amare anche il proprio nemico. Non a caso, in occasione delle alluvioni che hanno devastato il Pakistan, la Chiesa cattolica ci è stata molto vicino ed è questo il senso del cattolicesimo: esserci sempre ed incondizionatamente per le persone che soffrono*» - «*Credo nella tolleranza religiosa come base di ogni democrazia*».

Nell'occasione ritirò il riconoscimento del "Premio

Continua a pagina 3



"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate

Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org

Il Riflettere

Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare al sito: www.aiac-cli.org - Rivista Mensile

Anno XV - N° 3 - Marzo 2016. Spedizione in Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b, Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

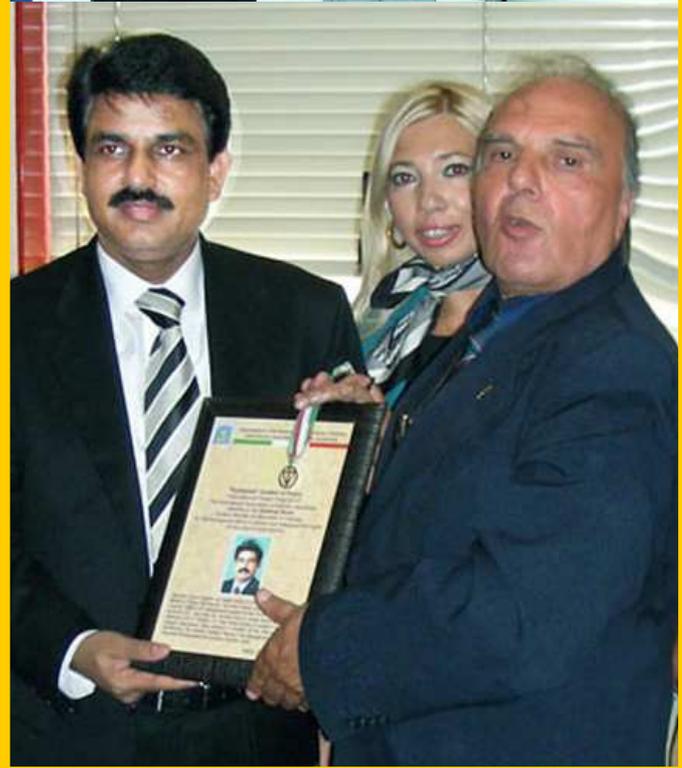
Tina Ranucci

Copertina: Sguro per l'amico Shahbaz Bhatti

La rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:

A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990

E' vietata ogni forma di riproduzione



Internazionale per la Pace 2010" con questa motivazione: **«Al Dottore Shahbaz Bhatti, Ministro Federale per le Minoranze in Pakistan per il coraggioso impegno profuso a proteggere e salvaguardare i diritti delle minoranze nella sua Nazione»** (nelle foto vari momenti vissuti).

Subito forte tra noi fu la reciproca empatia e la sincera stima, senza bisogno di parole incrociando solo lo sguardo e guardandosi negli occhi, riuscivamo a capirci superando anche l'aspetto linguistico.

La sera a cena festeggiammo il suo compleanno, entrambi non sapevamo fosse l'ultimo. Poco prima di partire con gli occhi lucidi dalla commozione, mi ringraziò e disse: **«Gennaro, presto verrò da te da solo per portare avanti insieme gli obiettivi dei nostri comuni ideali di pace e di giustizia»**.

Purtroppo l'assurda e folle cattiveria umana ci ha impedito di vivere, ma non ci ha impediti d'essere più forti e uniti di prima.

Sentii il dovere e l'onere di continuare con maggiore impegno la difficile strada della **Verità**, della **Giustizia**, senza le quali non si potrà mai raggiungere la **Libertà**, che potrebbe portare un giorno alla **Pace** e ad un nuovo e più umano ordinamento mondiale.

L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico istituì il Centro Studi delle Culture Mondiali "Shahbaz Bhatti" e intitolò il premio per la pace in sua Memoria con questa motivazione: **«In ricordo di un Martire e di un Uomo, che seppe sfidare la morte per affermare uno dei diritti inalienabili e fondamentali della persona, la libertà personale e quella di confessione religiosa»**.

Gennaro Angelo Sguero



*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Ricordo Anniversario di Shahbaz Bhatti



Lettera al fraterno amico Shahbaz Bhatti

Carissimo Shahbaz era il 15 settembre 2010 quando arrivasti a Napoli tra noi, il tempo di stringersi forte la mano, guardarci profondamente negli occhi per capire che il Signore aveva deciso anche questa volta per noi.

Ci ritrovammo insieme come dei vecchi amici che condividevano in comune i valori essenziali della vita nell'unità di «Fides omnium christianorum in Trinitate consistit - La fede di tutti i cristiani si fonda sulla Trinità». Scambiammo opinioni, speranze e tracciammo i tanti obiettivi futuri da realizzare insieme per il bene comune. Poi il tuo intervento sui Diritti Umani nella giusta visione del rispetto delle minoranze, che con instancabile coerenza tra mille difficoltà e pericoli rappresentavi degnamente come ministro in Pakistan. Per il tuo impegno per salvare Asia Bibi dall'assurda accusa di blasfemia, ritirasti commosso dalle mie mani il Premio Internazionale alla Pace 2010, per poi restare tutti insieme quali fratelli a cena. I tuoi occhi brillavano di felicità, come solo possono brillare negli occhi delle persone che vivono di verità e giustizia.

La sorpresa fu quando più tardi, spente le luci, in sala apparve la torta con le candeline accese che festeggiava il tuo compleanno. L'emozione, oltre dalle parole di ringraziamento, la si leggeva nei tuoi occhi lucidi: Ciò che entrambi ignoravamo è che sarebbe stato il tuo ultimo compleanno. Nel salutarci mi dicesti Gennaro tornerò da solo e a breve da te!

La mattina presto del 2 marzo 2011 mi giunse la telefonata di un amico che mi disse della tua vile uccisione a Islamabad. Restai incredulo e sgomento mentre contemporaneamente come in un film mi passavano i fotogrammi del nostro incontro. Sull'onda di quel forte dolore, iniziai subito a pensare cosa fare per continuare a portare avanti i condivisi obiettivi, restando esso il solo modo che avevo di onorare la tua prematura morte. Mi ricordai di quanto già fossi stato maggiormente preoccupato per la tua vita, quando già due mesi prima il 4 gennaio, anche il governatore del Punjab, Salmaan Taseer, era stato ucciso per la sua presa di posizione contro la legge sulla blasfemia.

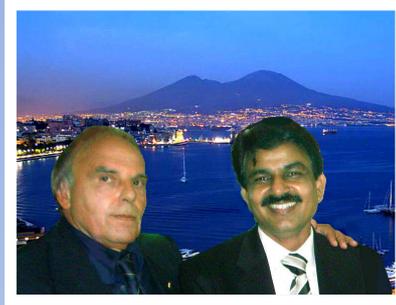
*Caro amico voglio dirti grazie per averci lasciato questo tuo profondo pensiero: **“Voglio solo un posto ai piedi di Gesù. Voglio che la mia vita, il mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicano che sto seguendo Gesù Cristo”** e desidero che tu sappia che da esso ne ho tratto la forza necessaria per continuare a lottare, sperare e sognare. Spero un giorno di riabbracciarti e di meritare un piccolo posto al tuo fianco.*

Gesù ha voluto che diventassi il Martire del Popolo Pakistano e voglio dirti che il prezzo del dolore, nella Lealtà, nella Realtà che si esprime nell'Amore di Verità e Giustizia, chiuso nel Mistero dell'esistenza umana, ci unirà per sempre oltre la Vita!

Tuo nel Signore per sempre

Gennaro Angelo Sguro

Segue a pagina 5



Letter to a close friend Shahbaz Bhatti

Dear Shahbaz was September 15, 2010 when you arrived in Naples between us, the strong shaking hands time, look deeply into your eyes to understand that the Lord had also decided this time for us.

We found ourselves together as old friends who shared in common the essential values of life in the unit of "Fides omnium Christianorum in Trinitate consistit - The faith of all Christians rests on the Trinity." Exchanged opinions, hopes and was traced many future goals to achieve together for the common good. Then your intervention on Human Rights in the right vision of respect for minorities, and with tireless consistency between a thousand difficulties and dangers rappresentavi worthily as a minister in Pakistan. For your commitment to save Asia Bibi absurd accusation of blasphemy, he ritirasti moved by my hands the International Prize for Peace in 2010, and remained together as brothers to dinner. Your eyes shone with happiness as only they can shine in the eyes of the people who live in truth and justice.

The surprise was when, later, the lights went out, in the hall appeared the cake with lit candles celebrating your birthday. The emotion, beyond the words of thanks, it is read in your eyes shining: What both did not know is that it would be your last birthday. In greet you said Gennaro return alone and short-yourself!

Early in the morning of March 2, 2011 he came a call from a friend who told me about your vile murder in Islamabad. I stood in disbelief and dismay, while at the same time like a movie I passed the frames of our meeting. In the wake of that sharp pain, I began now to think about what to do to continue to push forward the shared objectives, understood it the only way I had to honor your premature death. I remembered what already had been more worried about your life, when already two months before January 4, also the Governor of Punjab, Salmaan Taseer, had been killed for his stance against the blasphemy law.

Dear friend I want to say thank you for your deep left this thought: "I just want a place at Jesus' feet. I want my life, my character, my actions speak for me and say that I am following Jesus Christ" and I want you you to know that I have drawn from it the strength to continue to fight, hope and dream. I hope a riabbracciarti day and deserve a little place by your side.

Jesus wanted me to become Martyr Pakistan Peoples and I want to tell you that the pain of the price, in loyalty, in reality that is expressed in the Love of Truth and Justice, ended in mystery of human existence, it will unite forever beyond Life !

Your in the Lord forever

Gennaro Angelo Sguro

Testamento spirituale di Shahbaz Bhatti «Voglio servire Gesù da uomo comune»

«Il mio nome è Shahbaz Bhatti. Sono nato in una famiglia cattolica. Mio padre, insegnante in pensione, e mia madre, casalinga, mi hanno educato secondo i valori cristiani e gli insegnamenti della Bibbia, che hanno influenzato la mia infanzia.

Fin da bambino ero solito andare in chiesa e trovare profonda ispirazione negli insegnamenti, nel sacrificio, e nella crocifissione di Gesù. Fu l'amore di Gesù che mi indusse ad offrire i miei servizi alla Chiesa. Le spaventose condizioni in cui versavano i cristiani del Pakistan mi sconvolsero. Ricordo un venerdì di Pasqua quando avevo solo tredici anni: ascoltai un sermone sul sacrificio di Gesù per la nostra redenzione e per la salvezza del mondo. E pensai di corrispondere a quel suo amore donando amore ai nostri fratelli e sorelle, ponendomi al servizio dei cristiani, specialmente dei poveri, dei bisognosi e dei perseguitati che vivono in questo paese islamico.

Mi sono state proposte alte cariche al governo e mi è stato chiesto di abbandonare la mia battaglia, ma io ho sempre rifiutato, persino a rischio della mia stessa vita. La mia risposta è sempre stata la stessa: «No, io voglio servire Gesù da uomo comune». Questa devozione mi rende felice. Non voglio popolarità, non voglio posizioni di potere. Voglio solo un posto ai piedi di Gesù. Voglio che la mia vita, il mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicano che sto seguendo Gesù Cristo. Tale desiderio è così forte in me che mi considererei privilegiato qualora - in questo mio sforzo e in questa mia battaglia per aiutare i bisognosi, i poveri, i cristiani perseguitati del Pakistan - Gesù volesse accettare il sacrificio della mia vita. Voglio vivere per Cristo e per Lui voglio morire. Non provo alcuna paura in questo paese. Molte volte gli estremisti hanno cercato di uccidermi e di imprigionarmi; mi hanno minacciato, perseguitato e hanno terrorizzato la mia famiglia. Gli estremisti, qualche anno fa, hanno persino chiesto ai miei genitori, a mia madre e mio padre, di dissuadermi dal continuare la mia missione in aiuto dei cristiani e dei bisognosi, altrimenti mi avrebbero perso. Ma mio padre mi ha sempre incoraggiato. Io dico che, finché avrò vita, fino all'ultimo respiro, continuerò a servire Gesù e questa povera, sofferente umanità, i cristiani, i bisognosi, i poveri. Voglio dirvi che trovo molta ispirazione nella Sacra Bibbia e nella vita di Gesù Cristo. Più leggo il Nuovo e il Vecchio Testamento, i versetti della Bibbia e la parola del Signore e più si rinsaldano la mia forza e la mia determinazione. Quando rifletto sul fatto che Gesù Cristo ha sacrificato tutto, che Dio ha mandato il Suo stesso Figlio per la nostra redenzione e la nostra salvezza, mi chiedo come possa io seguire il cammino del Calvario. Nostro Signore ha detto: «Vieni con me, prendi la tua croce e seguimi». I passi che più amo della Bibbia recitano: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi». Così, quando vedo gente povera e bisognosa, penso che sotto le loro sembianze sia Gesù a venirmi incontro.

Per cui cerco sempre d'essere d'aiuto, insieme ai miei colleghi, di portare assistenza ai bisognosi, agli affamati, agli assetati.

Il nostro impegno per Shahbaz Bhatti e per il rispetto dei Diritti Umani



Il Centro Studi delle Culture mondiali "Shahbaz Bhatti"



**L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
e il Centro Studi delle Culture mondiali "Shahbaz Bhatti"
per la XII^a Edizione del Premio Internazionale per la Pace
"Shahbaz Bhatti" - Università degli Studi di Napoli Federico II**

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Ricordo Anniversario di Shahbaz Bhatti

Albo d'oro della XII^a Edizione del Premio Internazionale per la Pace "Shahbaz Bhatti"



Esistenza è il "Simbolo della Pace"
Opera del Maestro Gennaro Angelo Sguro

Esistenza, Simbolo della Pace, opera del Maestro Gennaro Angelo Sguro, che il Santo Padre Karol Wojtyla consegnò il 27 ottobre 1986 alle 47 delegazioni presenti alla Prima Conferenza di Pace di Assisi. Simbolo del "Premio Internazionale per la Pace", è stato precedentemente assegnato: ai sette Leaders mondiali all'incontro dei G 7 di Napoli; a due premi Nobel; al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (allora Senatore della Repubblica); a Michail Gorbaciov; al Presidente francese Jacques René Chirac; all'attrice Audrey Hepburn per l'impegno come ambasciatrice dell'Unicef; all'attrice Sofia Loren; a Shahbaz Bhatti, Ministro Pakistano delle minoranze; al Dr. Paul Bhatti; a Don Murizio Patriciello e al Prof. Antonio Iodice.

Pregheira a Shahbaz Bhatti 4 marzo 2012

Shahbaz Bhatti grido di amore

**"Io sono: la Via, la Verità e la Vita"
Signore voglio servirti!
Si voglio servirti mio Signore!
Voglio servire Gesù da uomo comune,
non voglio popolarità, non voglio posizioni di potere,
voglio solo che la mia vita, il mio carattere,
le mie azioni parlino per me
e dicano che sto seguendo Gesù Cristo.**

**Desidero aiutare i tutti i bisognosi, i poveri
e i cristiani perseguitati del Pakistan.
Sarei molto grato a Gesù
se volesse accettare il sacrificio della mia vita.
Voglio vivere per Cristo e per Lui voglio morire.
Non provo alcuna paura nella mia Patria,
anche se molte volte gli estremisti hanno desiderato uccidermi,
mi hanno minacciato, perseguitato e terrorizzato la mia famiglia.**

**Dico che finché avrò vita, fino al mio ultimo respiro,
continuerò a servire Gesù e questa povera sofferente umanità.
Sarò sempre vicino ai perseguitati, ai cristiani, ai bisognosi, ai poveri e ai bambini.
A Te mio caro Gesù, figlio di Dio mandato per la nostra redenzione e salvezza,
chiedo come possa io seguire questo cammino del Calvario?
Signore ci dicesti: "Vieni da me, porta la tua croce, segui il cammino".**

**Voglio servire Gesù, si voglio servire Cristo!
Voglio solo un posto ai piedi di Gesù.
E Cristo ti scelse come alto esempio per il Popolo Pakistano.
Con l'alto prezzo della tua vita, del tuo dolore, della tua lealtà,
nella triste realtà vissuta hai espresso sempre amore, verità e giustizia.**

**Valori da sempre prigionieri dell'egoismo umano,
chiusi nel mistero dell'esistenza,
ci uniranno per sempre oltre la vita!
Stai certo che i tuoi fratelli Pakistani non ti dimenticheranno mai,
ti saranno eternamente riconoscenti,
così come per sempre ti ricorderà il mondo.**

**Caro Shahbaz, da Ministro sei vissuto come uomo giusto,
sacrificandoti per la libertà dei diseredati per i diritti umani.**

**Hai donato speranza a noi, a tutte le minoranze etniche
e uniti continueremo a dire: Signore vogliamo servirti!**

**Tuo nel Signore per sempre
Gennaro Angelo Sguro**

Prayer to Shahbaz Bhatti March 4, 2012

Shahbaz Bhatti cry of love

"I am: the Way, the Truth and the Life"
 Lord I want to serve you!
 We want to serve my Lord!
 I want to serve Jesus by common man,
 I do not want popularity, I do not want positions of power,
 I just want my life, my character,
 my actions speak for me
 and say that I am following Jesus Christ.

I would like to help all the needy, the poor
 and the persecuted Christians of Pakistan.
 I would be very grateful to Jesus
 if you would accept the sacrifice of my life.
 I want to live for Christ and him want to die.
 I feel no fear in my homeland,
 although many times the extremists wanted to kill me,
 I have threatened, harassed and terrorized my family.

I say that as long as I live, until my last breath,
 I will continue to serve Jesus and this poor suffering humanity.
 I will always be close to the persecuted Christians, the needy, the poor and children.

To you my dear Jesus, the son of God sent for our redemption and salvation,
 wonder how can I follow this path to Calvary?

Lord, you told us: *"Come to me, bring your cross, follow the path"*.

I want to serve Jesus, we want to serve Christ!

I just want a place at the feet of Jesus

And Christ chose you as a great example for the Pakistan Peoples.

With the high price of your life, your pain, your loyalty,
 have lived in the sad reality that is always expressed love, truth and justice.

Values always prisoners of human selfishness,
 closed in the mystery of existence,
 join us for ever after life!

Rest assured that your brothers Pakistanis will never forget,
 I will be eternally grateful, as you will remember forever the world.

Dear Shahbaz, as a Minister you lived as a human right,
 sacrificandoti for freedom for the human rights of the underprivileged.

You gave us hope, to all ethnic minorities
 united and continue to say: Lord we serve!

Yours in the Lord forever
 Angelo Gennaro Sguro

President of the International Association of Catholic Apostolate



Shahbaz Bhatti, Ministro per le Minoranze veniva da una famiglia cattolica profondamente impegnata per la giustizia. Del suo lavoro diceva: **“Voglio solo un posto ai piedi di Gesù. Voglio che la mia vita, il mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicano che sto seguendo Gesù Cristo”**.

Shahbaz Bhatti, il ministro ucciso dai Talebani pakistani, era nato il 9 settembre del 1968, in una famiglia cristiana originaria del villaggio di Kushpur.

Suo padre Jacob, ha servito a lungo nell'esercito; poi si è impegnato nel campo dell'istruzione, ha insegnato a lungo ed è stato presidente del consiglio delle Chiese di Kushpur.

Nell'autunno del 2010 è stato ospedalizzato a Islamabad, secondo fonti locali, le sue condizioni sono peggiorate decisamente dopo la notizia dell'assassinio del governatore del Punjab, Salman Taseer, il 4 gennaio 2011.

Entrato in una forma di depressione psicofisica che lo portò infine all'arresto cardiaco, e alla morte il 10 gennaio 2011.

L'importanza di Jacob Bhatti nella vita del figlio è stata grande, una testimonianza apparsa sui giornali pakistani al momento della morte lo descriveva così: “Era un uomo coraggioso ed era la principale fonte di forza per suo figlio”, lo incoraggiava e lo aiutava a affrontare le situazioni più rischiose e precarie.

Shahbaz Bhatti dopo aver completato i suoi studi ha intrapreso la carriera politica nel Pakistan People's Party, la formazione politica più riformatrice del Paese.

Molto rapidamente si è imposto all'attenzione dei quadri dirigenti del partito, e in particolare di Benazir Bhutto (prima foto in alto a sinistra), con cui ha lavorato a stretto contatto fino al momento dell'assassinio della leader carismatica pakistana.

In un'intervista ad AsiaNews aveva definito “doverosa la creazione di una commissione indipendente Onu”, destinata ad indagare sull'omicidio di Benazir Bhutto.

Shahbaz era sul convoglio insieme alla Bhutto al momento dell'attentato e riportò solo leggere ferite.

Ad AsiaNews raccontò quanto è successo: *“A un certo punto, nella zona di Karsaz, si sono avute due enormi esplosioni, proprio vicino al veicolo che trasportava la signora Bhutto, in testa al corteo. L'ex premier era appena scesa nel compartimento inferiore per riposare, quando c'è stata l'esplosione. I vetri del veicolo sono andati in frantumi, una porta è stata distrutta, ma tutt'attorno vi erano morti e feriti. Quando sono sceso dal veicolo, vi era sangue e brandelli di corpi dappertutto. Questo atto vile di codardo terrorismo ci offende profondamente e rattrista tutto il popolo pakistano. Questi giorni sono di lutto e di dolore”*.

Bhatti ha sempre avuto un'attenzione particolare per la difficile situazione politica-sociale-economica del Paese, e scelse d'impegnarsi per i più discriminati.

Fondò **Apma** (All Pakistan Minorities Alliance), di cui fu presidente.

Apma si tratta di un'organizzazione rappresentativa delle comunità emarginate e delle minoranze religiose del Pakistan, che opera su vari fronti in sostegno dei bisognosi, dei poveri, dei perseguitati.

Nel suo testamento ha scritto semplicemente: **“Voglio solo un posto ai piedi di Gesù”** e pur conscio dei pericoli che viveva, scelse una esistenza in e per Cristo.

Giovanni De Sio Cesari

*“If you want peace, work for justice”
“Se vuoi la pace, lavora per la giustizia”*

... in Ricordo Anniversario di Shahbaz Bhatti



Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della

Casa Mondiale della Cultura



Le Lacrime dei Poeti

Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie.

Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore.

Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.

Gennaro Angelo Sguro

“Se vuoi la pace, lavora per la giustizia”



Il Riflettere

Y	4
エ	3
H	1
0	△
Z	7

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XV - N. 3 - Marzo 2016
INSERTO

... in *Venti di Guerra?*

«Venti di Guerra?» ...

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

La Costituzione - Principi fondamentali: Articolo 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Correva l'anno **1989** il **9 novembre**, giorno che sancì la caduta del **Muro di Berlino**. Il muro, che circondava Berlino Ovest, divise in due la città di Berlino per 28 anni. Tutto iniziò con l'esempio dell'indimenticabile Papa **Karol Wojtyła**: «*Non abbiate paura, aprite i confini degli Stati*». Papa **Francesco** il **9 novembre 2014** all'Angelus ricordò e sottolineò l'importanza storica dell'opera di San **Giovanni Paolo II**, che nella messa di inizio pontificato del **22 ottobre 1978** enunciò il suo progetto politico, invitando i cristiani di tutto il mondo a «*spalancate le porte a Cristo*» - ... «*aprite i sistemi economici come quelli politici*». **Bergoglio** disse: «*Nella caduta del Muro di Berlino San Giovanni Paolo II ebbe un ruolo da protagonista*». Inoltre, Papa Francesco ricordò all'Angelus del 25esimo anniversario dall'abbattimento del simbolo della cortina di ferro, e evidenziò il ruolo principale che ebbe nella vicenda **Karol Wojtyła**, canonizzato proprio da Francesco il **27 aprile 2014** insieme a **Giovanni XXIII**. Ricordò che il **Muro**, di cui è conservato un frammento nei giardini vaticani, «è stato simbolo della divisione ideologica dell'Europa e del mondo intero» e che la sua «caduta avvenne all'improvviso, ma fu resa possibile dal lungo e faticoso impegno di tante persone che per questo hanno lottato, pregato e sofferto, alcune fino al sacrificio della vita». Quel progetto "politico" era ben presente fin dall'inizio del pontificato del Papa polacco. Nell'Europa dell'Est le parole pronunciate da

Continua a pagina 3



"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate

Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org

Il Riflettere

Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare al sito: www.aiac-cli.org - **Rivista Mensile**

Anno XV - N° 3 - Marzo 2016. Spedizione in Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b, Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tina Ranucci

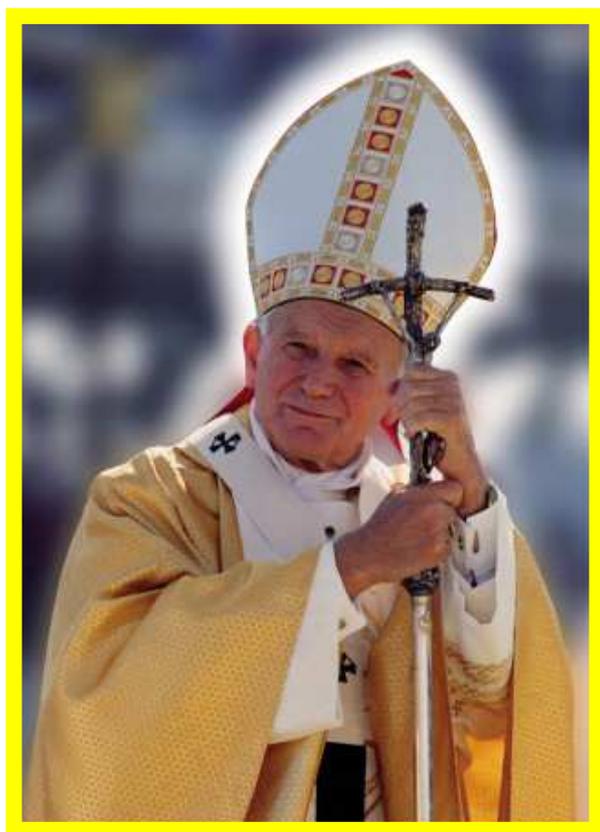
Copertina: Sguro Venti di guerra

La rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:

A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126
80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-
E' vietata ogni forma di riproduzione

... in Venti di guerra ? ...

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



San Giovanni Paolo II nella messa del 22 ottobre 1978 ebbero un effetto dirompente: **“Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo! Alla sua salvatrice potestà aprite i confini degli Stati, i sistemi economici come quelli politici, i vasti campi di cultura, di civiltà, di sviluppo. Non abbiate paura!”**. Parole che segnarono la storia del Novecento in modo indelebile e che trovarono la loro piena attuazione in due gesti di Wojtyla: il viaggio in **Germania** nel **1996** con lo storico discorso davanti alla **Porta di Brandeburgo** e quello a **Cuba** nel **1998**, esattamente venti anni dopo l'elezione al pontificato, con la celebrazione della messa nella piazza intitolata a José Martí a L'Avana con l'immagine di Cristo sopra il palco papale posizionata di fronte alla gigantografia di Che Guevara, e con la presenza di Fidel Castro. Lo storico avvenimento della caduta del Muro, portò la crisi d'identità politica nei Paesi europei, evidenziandone tutta la propria incapacità di affrontare le sfide del Terzo Millennio. Gli attentati dell'**11 settembre 2001**, oltre ai quattro sanguinosi attacchi suicidi, causarono la morte di quasi **3 000 persone**, organizzati e realizzati da un gruppo di terroristi aderenti ad al-Qā'ida contro obiettivi civili e militari nel territorio degli Stati Uniti d'America. Il pretesto del film blasfemo su

Maometto prodotto in America si diffuse nel mondo, dall'Europa ai Paesi islamici vi furono ondate di proteste contro gli Stati Uniti dopo la messa in rete su Youtube di alcune scene.

L'11 settembre portò a rilanciare il pensiero verso un'Islam progressista, facendo sorgere l'utopistica idea di portare nei Paesi arabi una democrazia rispettosa dei Diritti Umani.

Continua a pagina 4

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Venti di guerra? ...



Fu un grave errore, in quanto il raggiungimento dell'autentica **Democrazia** si sviluppa solo attraverso l'autodeterminazione dei Popoli con il trascorrere del tempo e con la piena volontà di conquista della libertà. La particolare differenziazione delle tre religioni monoteiste con la diversità di quella islamica che **"fa politica"**, tra cui dei **"Fratelli Mussulmani"**, che è quella che meglio si è collocata nel potere politico lasciato libero dai dittatori travolti dai strumentati giovani idealisti delle **"primavere arabe"**.

Quella terroristica di Al Qaeda, che sembrava in decadimento è quella che interessa adesso ai musulmani salafiti, un'ala politico-religiosa tradizionalista e rigida nell'applicazione dell'Islam.

Pur tralasciando i noti errori politici, mai dimenticati, che portarono tanti lutti con le guerre in Iraq e in Afghanistan, conseguenzialmente cominciò la cosiddetta **"Primavera Araba"**. Il **Mediterraneo** pericolosa area strategica **geo-politica** ha iniziato così a bruciare. Con effetto domino, i disordini cominciati in **Tunisia**, seguiti in **Algeria**, e con inaudita violenza poi anche in **Libia** (ricordo lo scellerato bombardamento franco-americano, che aggravarono la già precaria situazione esistente), si estese anche in **Egitto** dopo il crollo di Mubarak, provocando un tsunami sul Mediterraneo e il Medio Oriente. L'attuale incertezza e l'assoluto vuoto politico in Libia hanno creato un terreno fertile con il rafforzarsi di pericolosi estremismi guidati da sedicenti "bande armate" e soprattutto con l'avanzata dell'ISIS. In Libia barbaramente sono stati uccisi i due italiani **Fausto Piano** e **Salvatore Failla**, dipendenti dell'impresa Bonatti, rapiti nel luglio 2015. Sono stati liberati gli altri due ostaggi italiani prigionieri **Gino Pollicardo** e **Filippo Calcagno**, tragici eventi ancora chiusi nel profondo mistero politico, come per l'uccisione del giovane studioso e talento italiano **Giulio Regeni** ucciso in Egitto il 3 febbraio scorso.

La comunità internazionale si limita a guardare con apprensione alle sorti del governo di unità nazionale libico. Considerando la situazione del Libano, la disastrosa e insoluta situazione politica tra Israele e la Palestina lo scenario futuro appare apocalittico. Sul piano geo-politico c'è da stare seriamente preoccupati in questa delicata area, che può fare da detonatore per l'intero Medio Oriente. Si paga così i decenni trascorsi tra una "politica" mondiale fatta solo d'interessi quotidiani, di neo colonialismo e sfruttamento di residue risorse, priva di qualsiasi strategia di lungimiranza politica. Anche una persona normale, con il minimo senso di dovuta prudenza avrebbe capito che queste scellerate scelte politiche avrebbero portato in futuro solo gravi e forse irreparabili danni. Intanto in Siria c'è una debole tregua, che in tutto il paese al momento sembra reggere, esclusi l'ISIS e il Fronte al Nusra (il sedicente Stato Islamico e il Fronte al Nusra capeggiato dal gruppo affiliato ad al Qaida in Siria) e altri gruppi considerati terroristi da Stati Uniti o Russia.

L'Europa pseudo-politica intanto si preoccupa solo dei migranti e erige nuove assurde barriere ai confini per rendere più pericolosa la situazione già esplosiva.

Forte soffiano i «**venti di guerra**» sul Mediterraneo e si estendono a tutto il Medio Oriente.

Quale triste futuro ci aspetta?

Gennaro Angelo Sguro



Roma, lunedì 7 marzo 2016 - E domani? Chi potranno essere le vittime anche inconsapevoli oltre che incolpevoli di questa interminabile spirale di odio, e terrore? Quali sono le responsabilità e di chi? Il balletto delle versioni non incanta gli italiani che ancora ricordano i tanti italiani morti in terra straniera senza avere vera giustizia.

Qualcuno vuole coinvolgerci tirandoci per i capelli in una missione militare, ossia guerra, dove le incognite sono enormi, tentando di indorare la pillola con il riconoscerci un ruolo di responsabilità, un ruolo di comando nelle forze d'intervento in Libia.

Mentre gli altri hanno già occupato con loro truppe quelle terre e già operano per spartirsi risorse e affari, che sanno Macchiati di sangue d'innocenti. Ma quanto vale realmente l'Italia? Basterà che qualcuno metta sulle nostre teste un képi per poterci far gonfiare il petto d'orgoglio? O più semplicemente tentano di coinvolgerci per farci diventare complici di un progetto d'occupazione se non d'invasione e nuova spartizione?

Eppure la morte tra gli altri di Andrea Millevoi, Pasquale Baccaro e Stefano Paolicchi giovanissimi e fieri militari italiani morti anni fa in Somalia e dei 55 caduti in Afghanistan qualcosa dovrebbe ben rammentarci!

E cosa dire poi delle vicissitudini passate dagli italiani rapiti e tenuti prigionieri?

Per ultimi Gino Pollicardo e Filippo Calcagno, ma anche altri con loro come Padre Dall'Oglio, tutti chiedono giustizia e non gioverà certo ricorrere alle stesse armi che anche i loro carcerieri hanno adoperato. I nostri Massimiliano La torre e Salvatore Gironè ancora chiedono giustizia, senza però riuscirci! Pur se con accenti diversi ancora patiscono l'umiliazione e la prigionia. Possibile che la nostra politica, la nostra diplomazia non riescano a far valere il nostro essere Stato e la nostra statura di nazione? Nazione libera, democratica, sovrana e indipendente che ripudia la guerra! Ecco, domani una certa Italia - disinvolta e poco attenta, forse - 'festeggerà' ciò che festa non è! Domani NON è la festa della Donna, ma bensì si celebra la Donna con le sue conquiste di libertà, di diritto allo studio, di diritto al voto, di ascesa alla piena parità... NON festa, quindi, ma celebrazione perché se proprio la si vuole festeggiare la DONNA, sia essa MAMMA, MOGLIE, SORELLA FIGLIA o COMPAGNA va festeggiata ogni giorno! Non festeggeremo quindi perché il nostro cuore è colmo di dolore e in preda alla tristezza, sentimenti che solo la VERITA' e la GIUSTIZIA potranno dissipare. VERITA' e GIUSTIZIA che chiediamo per tutte le vittime dell'odio e delle ingiustizie.

Giuseppe Bellantonio

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Venti di guerra? ...



No comment!



Continua a pagina 7



Continua a pagina 8

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Venti di guerra? ...



No comment! . . .



... in Venti di guerra? ...

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*



**Libia liberati i due italiani prigionieri
Gino Pollicardo e Filippo Calcagno:
«Siamo devastati»**



Continua a pagina 10

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Venti di guerra? ...

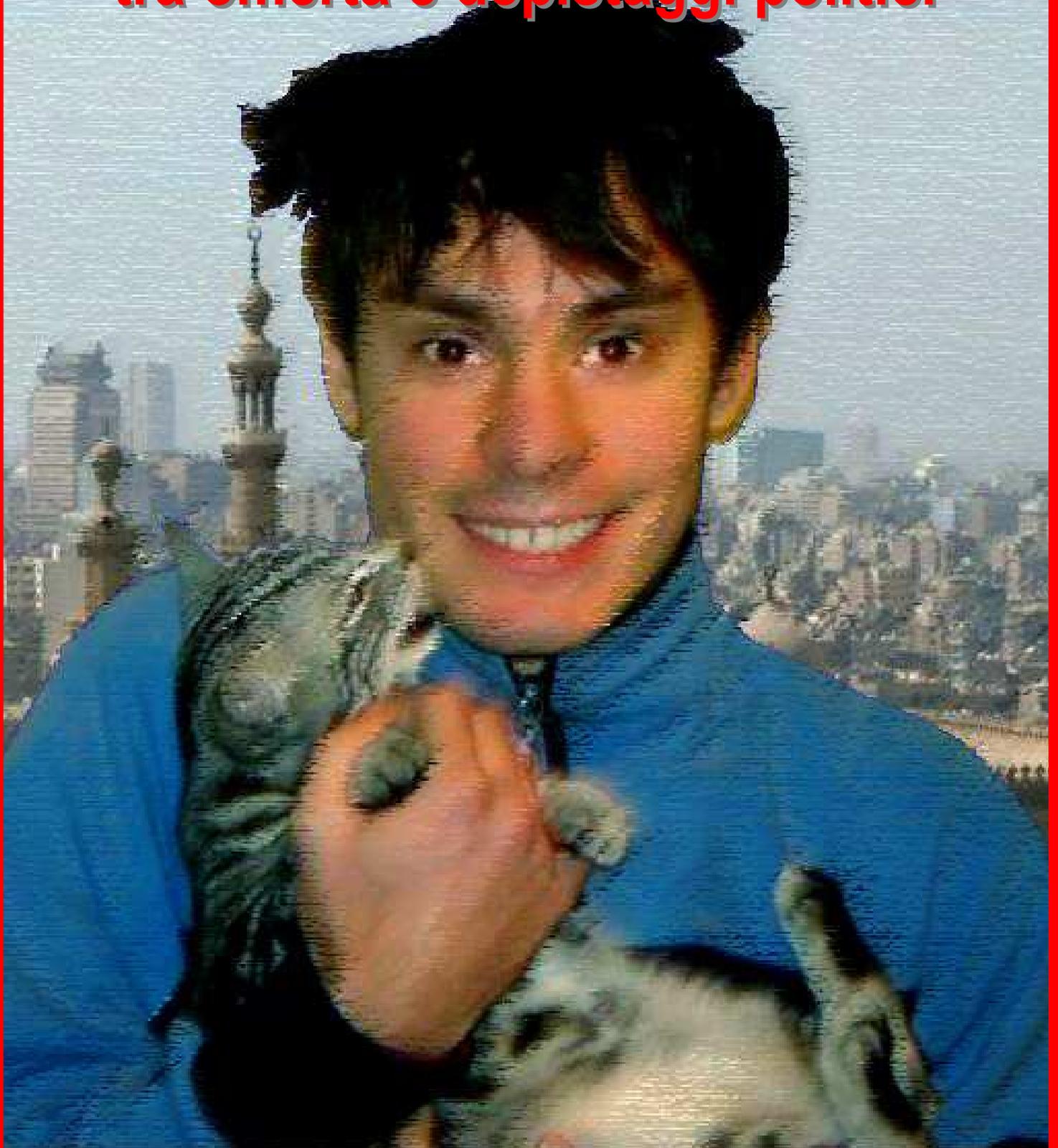


LA GIORNATA IN ATTESA DELLA «VERITA' POLITICA»

... in Venti di guerra? ...

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

Giulio Regeni: ucciso in Egitto tra omertà e depistaggi politici



"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Venti di guerra? ...



Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della

Casa Mondiale della Cultura



Le Lacrime dei Poeti

Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie.

Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore.

Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.

Gennaro Angelo Sguro

“Se vuoi la pace, lavora per la giustizia”